

Deliberazione N. 155**Assessore****Assessore Onofrio Giustino Angelo CUTAIA**

SPL	SSL	STL
209	01	00

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 23/04/2026

PROCESSO VERBALE

Oggetto:

Approvazione dello Schema di Protocollo d'Intesa tra il Parco Archeologico dell'Appia Antica, le Regioni, Basilicata, Campania Lazio e Puglia e l'Associazione delle Città d'Arte e Cultura (CIDAC) per l'individuazione di azioni comuni volte alla valorizzazione dei musei e dei luoghi della cultura della via Appia.

1)	Presidente	Roberto	FICO	Presidente
2)	Vicepresidente	Mario	CASILLO	
3)	Assessore	Fulvio	BONAVITACOLA	
4)	Assessore	Vincenzo	CUOMO	
5)	Assessore	Onofrio Giustino Angelo	CUTAIA	
6)	Assessore	Vincenzo	MARAIIO	
7)	Assessore	Andrea	MORNIROLI	
8)	Assessore	Claudia	PECORARO	
9)	Assessore	Angelica	SAGGESE	
10)	Assessore	Maria Carmela	SERLUCA	
11)	Assessore	Fiorella	ZABATTA	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

- a. nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali, ai sensi dell'art. 117 della Costituzione, così come modificato dalla Legge costituzionale n. 3/2001, la Regione Campania provvede alla valorizzazione dei beni culturali e ambientali ed alla promozione e organizzazione di attività culturali e museali, che costituiscono compito primario dei diversi livelli istituzionali, attraverso la continua ricerca di forme, strumenti e modalità di leale ed efficace collaborazione istituzionale, così come previsto dal comma 3 dell'art. 117 della Costituzione e dall'art. 7 del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D. Lgs. 22/01/2004 n. 42 e successive modifiche);
- b. in base al proprio Statuto e per i propri fini istituzionali, la Regione Campania concorre alla piena valorizzazione del patrimonio collettivo materiale e immateriale, che costituisce una leva strategica per lo sviluppo economico territoriale, attraverso il rafforzamento e la nascita delle filiere imprenditoriali ad essi collegate, in uno con l'esigenza di ricerca di qualità alta che può venire solo dallo sviluppo di conoscenze e competenze;
- c. la Convenzione di Faro sul valore dell'eredità culturale per la società, ratificata dall'Italia con la legge 1° ottobre 2020, n. 133, evidenzia che "il patrimonio non costituisce un "valore in sé", ma piuttosto un valore relazionale;
- d. il 27 luglio 2024, il sito "Via Appia. Regina viarum" è stato iscritto nella Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO, durante la 46° sessione del Comitato del Patrimonio Mondiale, tenutasi a New Delhi in India;
- e. il menzionato sito non comprende solo il tracciato stradale da Roma a Brindisi, ma un'ampia gamma di tipologie di manufatti che erano funzionali alla viabilità dell'epoca o strettamente legate ad essa, in particolare quelle riferibili al periodo 312 a.C.- IV d.C.;
- f. il patrimonio storico-artistico, archeologico, architettonico e museale connota il tracciato della Via Appia e delle aree più prossime;

PRESO ATTO, sulla base dell'istruttoria dei competenti Uffici regionali, CHE

- a. le Regioni attraversate dalla Via Appia, Basilicata, Campania, Lazio e Puglia, sono dotate di leggi regionali per la disciplina delle attività di valorizzazione e promozione dei musei e dei luoghi della cultura;
- b. in particolare, la Regione Campania:
 - b.1 ha approvato la Legge regionale n. 12 del 23 febbraio 2005, "Norme in materia di musei e di raccolte di enti locali e di interesse locale", modificata con Legge regionale 29 dicembre 2005, n. 24 e con Legge regionale 25 luglio 2024, n. 13;
 - b.2 ha, altresì, collaborato, per quanto di competenza, all'iter di predisposizione della candidatura del sito "Via Appia Regina Viarum" nella Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO, ed ha stipulato apposito Protocollo d'Intesa, approvato con DGR n. 733 del 28/12/2022, con il Ministero della Cultura, gli Enti locali coinvolti (quattro Regioni, dodici Province e Città metropolitane e settantatré Comuni, quindici Parchi), la Pontificia Commissione di Archeologia Sacra e venticinque Università italiane e straniere;
- c. il Parco Archeologico dell'Appia Antica, ai sensi dell'art. 6 del DM n. 198 del 9 aprile 2016, comma 2, promuove la valorizzazione dell'intera strada consolare e, ai sensi del proprio Statuto, può partecipare ad iniziative di promozione culturale organizzate su scala locale, nazionale e internazionale al fine di permettere la più ampia fruizione del patrimonio;

- d. l'Associazione delle Città d'Arte e Cultura (CIDAC) rappresenta una rete di città d'arte e cultura con circa 40 Soci che gestiscono complessivamente centinaia di musei civici sin dal 2019, si è reso promotore di un progetto di valorizzazione dell'intero tracciato della Via Appia da Roma a Brindisi anche attraverso la realizzazione del Sistema Museale dell'Appia;
- e. in data 2 settembre 2021, è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa "per l'individuazione di azioni comuni volte a migliorare la valorizzazione del patrimonio culturale e museale delle città d'arte e cultura" tra il Ministero della Cultura – Direzione generale Musei e CIDAC, in cui, all'art. 1, si richiama la promozione di azioni di formazione e di disseminazione dei valori e degli obiettivi del progetto di valorizzazione dell'intero tracciato della Via Appia da Roma a Brindisi, compreso la promozione e realizzazione della rete museale dell'Appia e Reti locali, con il coordinamento del Parco Archeologico dell'Appia Antica (ai sensi dell'art. 6 del DM n. 198 del 9 aprile 2016) e il supporto dell'Ufficio Valorizzazione della Via Appia da Roma a Brindisi del medesimo Istituto;
- f. in data 16 gennaio 2025, è stato rinnovato il menzionato Protocollo d'intesa tra il Ministero della Cultura-Direzione Generale Musei e CIDAC;
- g. le Regioni attraversate dalla Via Appia, Basilicata, Campania, Lazio e Puglia, il Parco Archeologico dell'Appia Antica e l'Associazione delle Città d'Arte e Cultura (CIDAC) intendono stipulare un protocollo d'intesa, del quale ne hanno condiviso lo schema, con lo scopo di favorire la valorizzazione della Via Appia, la promozione dei musei e dei luoghi della cultura lungo il tracciato delle Regioni interessate e, in via prioritaria ma non esclusiva, la co-progettazione e la realizzazione della Rete Museale dell'Appia;
- h. in particolare, le aree di intervento sulle quali è individuato l'ambito di riferimento del menzionato Protocollo sono:
 - h.1 la promozione di azioni di formazione e di disseminazione dei valori e degli obiettivi del progetto di valorizzazione dell'intero tracciato della Via Appia da Roma a Brindisi, con il coordinamento del Parco Archeologico dell'Appia Antica e il supporto dell'Ufficio Valorizzazione della Via Appia da Roma a Brindisi del medesimo Istituto;
 - h.2 la promozione e la progettazione del Sistema Museale della Via Appia, secondo un programma concertato con le Regioni interessate e con il Parco Archeologico dell'Appia Antica, nonché l'organizzazione di un'offerta culturale in grado di rilanciare la fruizione dei musei e dei luoghi della cultura delle aree interessate, anche in chiave turistica;
 - h.3 la promozione di progetti di valorizzazione e gestione delle Reti e dei Sistemi museali territoriali e di azioni volte a favorirne la sostenibilità;
- i. pertanto, i competenti Uffici regionali propongono di:
 - i.1 approvare lo schema di Protocollo d'Intesa tra il Parco Archeologico dell'Appia Antica, le Regioni Basilicata, Campania, Lazio e Puglia e l'Associazione delle Città d'Arte e Cultura (CIDAC), per l'individuazione di azioni comuni volte alla valorizzazione dei musei e dei luoghi della cultura della via Appia, allegato al presente atto, che non comporta oneri diretti o indiretti sul bilancio regionale;
 - i.2 disporre che tutte le azioni di valorizzazione dei musei e luoghi della cultura della via Appia da realizzarsi nell'ambito del menzionato Protocollo d'intesa, ivi compresa la produzione di eventuali servizi digitali, dovranno essere preventivamente condivise con gli Uffici regionali competenti;

ACQUISITI

Il parere Prot. 49/2026, con prot. n. 0267623/2026 del 17/03/2026, reso dall'Avvocatura Regionale;

Il parere Prot.....del ...reso dal Capo di Gabinetto

RITENUTO, pertanto

- a. di dover approvare lo schema di Protocollo d'Intesa tra il Parco Archeologico dell'Appia Antica, le Regioni Basilicata, Campania, Lazio e Puglia e l'Associazione delle Città d'Arte e Cultura (CIDAC), per l'individuazione di azioni comuni volte alla valorizzazione dei musei e dei luoghi della cultura della via Appia, che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- b. di dover disporre che tutte le azioni di valorizzazione dei musei e luoghi della cultura della via Appia da realizzarsi nell'ambito del menzionato Protocollo d'intesa, ivi compresa la produzione di eventuali servizi digitali, dovranno essere preventivamente condivise con gli Uffici regionali competenti;
- c. di dover precisare che il presente atto non comporta oneri diretti o indiretti sul bilancio regionale;
- d. di dover demandare alla Direzione Generale Politiche Culturali e Turismo gli atti conseguenziali;

VISTI

- a. l'art. 117 della Costituzione;
- b. l'art. 15 della L. n. 241/1990 "Accordi fra pubbliche amministrazioni";
- c. il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";
- d. la L.R. 23 febbraio 2005, n. 12, "Norme in materia di musei e di raccolte di enti locali e di interesse locale" e ss.mm.ii.;
- e. il D.M. 21 febbraio 2018, n. 113, "Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale";

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa tra il Parco Archeologico dell'Appia Antica, le Regioni Basilicata, Campania, Lazio e Puglia e l'Associazione delle Città d'Arte e Cultura (CIDAC), per l'individuazione di azioni comuni volte alla valorizzazione dei musei e dei luoghi della cultura della via Appia che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di disporre che tutte le azioni di valorizzazione dei musei e luoghi della cultura della via Appia da realizzarsi nell'ambito del menzionato Protocollo d'intesa ivi compresa la produzione di eventuali servizi digitali, dovranno essere preventivamente condivise con gli Uffici regionali competenti;
3. di precisare che il presente atto non comporta oneri diretti o indiretti sul bilancio regionale;
4. di demandare alla Direzione Generale Politiche Culturali e Turismo gli atti conseguenziali;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente ed alla Direzione Generale Politiche Culturali e Turismo per gli adempimenti di competenza, nonché al BURC per la pubblicazione.



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	155	del	23/04/2026	SPL 209	SSL 01	STL 00
------------------	-----	-----	------------	------------	-----------	-----------

OGGETTO:

Approvazione dello Schema di Protocollo d'Intesa tra il Parco Archeologico dell'Appia Antica, le Regioni, Basilicata, Campania Lazio e Puglia e l'Associazione delle Città d'Arte e Cultura (CIDAC) per l'individuazione di azioni comuni volte alla valorizzazione dei musei e dei luoghi della cultura della via Appia.

QUADRO A	CODICE	NOME E COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE / ASSESSORE		<i>Assessore Onofrio Giustino Angelo CUTAIA</i>	22/04/2026
DIREZIONE GENERALE	209.00.00	<i>Rosanna ROMANO</i>	22/04/2026
SETTORE / UOS PARTICOLARE	209.01.00	<i>Nadia MUROLO</i>	22/04/2026

DATA ADOZIONE	23/04/2026	VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA	
COGNOME <i>FERRARA</i>	NOME <i>Mauro</i>	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	23/04/2026

AI SEGUENTI UFFICI:

1010000 UFFICIO DI GABINETTO
2090000 DIREZIONE GENERALE POLITICHE CULTURALI E TURISMO

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

SPL = Direzione Generale

SSL = Settore

STL = UOS